

Gorgone dopo Catanzaro Carrarese: vittoria meritata, qualità e carattere al Ceravolo. Video

Data: 9 dicembre 2026 | Autore: Redazione



Il tecnico giallorosso analizza il successo per 1 a 0 deciso nel finale da Iemmello su assist di Pafundi e sottolinea la crescita della squadra

Il Catanzaro supera la Carrarese 1-0 e conquista i primi tre punti della stagione davanti al pubblico del Nicola Ceravolo. A decidere una partita combattuta è stata la rete realizzata all'86° minuto da **Pietro Iemmello**, servito da un preciso assist di **Simone Pafundi**.

Nel post gara, **Giorgio Gorgone** ha evidenziato i meriti della squadra, capace di continuare a cercare la vittoria anche nei momenti più complicati. Il tecnico ha apprezzato soprattutto lo spirito di sacrificio, la capacità di sopportare la pressione e la determinazione mostrata fino al fischio finale.

Gorgone celebra una vittoria meritata

Per l'allenatore giallorosso, il risultato rispecchia quanto visto sul terreno di gioco. Il **Catanzaro** ha mantenuto a lungo il controllo della manovra, provando a trovare spazi contro una **Carrarese** organizzata e attenta nella fase difensiva.

«Credo sia una vittoria meritatissima per quello che abbiamo fatto in campo. Non era una partita semplice e ho avvertito un po' di tensione, ma questo sport impone di saper sopportare certi momenti e di affrontarli con coraggio».

Gorgone ha ricordato che gli allenatori cercano spesso di organizzare ogni dettaglio attraverso schemi e adattamenti tattici. In alcune partite, però, sono le qualità dei singoli a produrre la giocata decisiva. È quanto accaduto con la combinazione tra **Pafundi e Iemmello**, due calciatori in grado di cambiare l'andamento di una gara con una soluzione tecnica superiore.

La giocata di Pafundi e il gol di Iemmello

La rete decisiva è arrivata quando le squadre hanno cominciato ad allungarsi e la Carrarese ha concesso qualche spazio in più. **Simone Pafundi** ha trovato la posizione giusta tra le linee e ha servito un pallone perfetto a **Pietro Iemmello**, bravo a trasformarlo nel gol della vittoria.

Nel primo tempo, secondo Gorgone, il Catanzaro avrebbe potuto velocizzare maggiormente la circolazione del pallone. Contro un avversario raccolto era necessario muovere rapidamente la difesa e attaccare gli spazi già al secondo giro di possesso.

«All'inizio siamo stati un po' lenti su situazioni che conoscevamo. Riuscivamo a creare il varco da una parte, ma poi impiegavamo troppo tempo per entrarci. Contro una squadra così chiusa non era facile. Alla fine, però, la qualità è venuta fuori».

Il tecnico ha definito il successo ampiamente meritato, sottolineando il valore di una squadra che non ha smesso di costruire e attaccare nonostante il risultato fosse ancora fermo sullo 0-0.

Il ruolo della colonna vertebrale del Catanzaro

Nel corso dell'analisi è emersa anche l'importanza dei calciatori che conoscono meglio i meccanismi della squadra. **Mirko Pigliacelli, Matias Antonini, Jacopo Petriccione e Pietro Iemmello** rappresentano punti di riferimento fondamentali per sostenere l'inserimento dei numerosi nuovi arrivati.

Gorgone ha ammesso che alcuni elementi devono ancora assimilare completamente le richieste tattiche, ma ha escluso che nelle prime giornate siano mancate identità e capacità di creare gioco.

«I nuovi non possono avere già le stesse conoscenze di chi lavora da più tempo all'interno di questo sistema. Cresceranno tutti. Ci sono anche giocatori rimasti fuori che potranno darci una mano. Serve un po' di tempo, ma sono contento di ciò che abbiamo prodotto finora, meno di quanto avevamo raccolto».

La vittoria sulla Carrarese può quindi rappresentare una **ripartenza per il Catanzaro**, soprattutto dopo un avvio di campionato in cui le prestazioni avevano prodotto meno punti di quanto sperato.

Sacrificio e cattiveria agonistica

Alla vigilia, Gorgone aveva chiesto una squadra più aggressiva e determinata. La risposta è arrivata soprattutto nei momenti delicati, quando i giallorossi hanno saputo restare uniti e difendere il vantaggio con sacrificio.

L'allenatore ha citato l'esempio di Pafundi, rientrato per aiutare i compagni nonostante i crampi, e la disponibilità mostrata da Iemmello e dagli altri giocatori nelle fasi conclusive.

«Per lunghi tratti ho visto la squadra cattiva che avevo chiesto. Possiamo ancora coltivare questo aspetto, perché qualità e identità non ci mancano. Dobbiamo migliorare nella percezione del pericolo e nella capacità di restare aggrappati al risultato. Questa volta ho visto il sacrificio che cercavo».

Sono segnali importanti per una formazione ancora in costruzione, chiamata a rendere più costante la propria intensità nel corso dei novanta minuti.

Il palo di Marconi e la sensazione di una serata diversa

Uno dei momenti decisivi è stato il palo colpito da **Marconinella** principale occasione costruita dalla Carrarese nella ripresa. Un episodio che avrebbe potuto cambiare la partita, ma che Gorgone ha interpretato come il segnale di una serata finalmente favorevole.

Il tecnico ha spiegato di avere percepito una sensazione diversa rispetto alle precedenti giornate, nelle quali il Catanzaro aveva raccolto poco nonostante alcuni tratti di buon calcio.

La preoccupazione che il risultato non premiasse nuovamente la prestazione è rimasta fino al gol. L'episodio del palo, tuttavia, ha rafforzato nell'allenatore la convinzione che questa volta la gara potesse prendere la direzione giusta.

Il Ceravolo torna a essere determinante

Gorgone ha riservato parole importanti anche al pubblico. Nonostante la capienza ridotta, il **Ceravolo** ha accompagnato la squadra durante tutta la partita, contribuendo a sostenerla nei momenti di maggiore tensione.

«Ho visto un pubblico fantastico. Quando attraversi un periodo difficile hai bisogno di una spinta improvvisa, perché al di là delle prestazioni anche i ragazzi hanno bisogno di raccogliere risultati».

Secondo il tecnico, disputare almeno una delle prime tre giornate davanti ai propri tifosi avrebbe probabilmente permesso al Catanzaro di avere qualche punto in più. Il **fattore camponon** cancella le difficoltà, ma può offrire fiducia, energia e sostegno emotivo a una squadra impegnata in un percorso di crescita.

Dorval e Pecorino devono ritrovare la condizione migliore

L'allenatore si è soffermato anche sulla situazione di **Mehdi Dorval ed Emanuele Pecorino**. Il primo aveva iniziato la partita con grande vivacità, calando progressivamente e commettendo qualche errore nelle rifiniture. Il secondo si è mosso molto, lavorando per la squadra e offrendo buone sponde, pur senza essere ancora nella condizione atletica ideale.

Gorgone non ha nascosto che diversi giocatori siano ancora lontani dal proprio livello migliore. In questa fase, però, le partite possono diventare l'allenamento più importante per accelerarne l'inserimento.

Dorval è riuscito comunque a presentarsi in alcune occasioni dentro l'area avversaria, mentre Pecorino ha dato profondità e fisicità all'attacco. Entrambi hanno margini significativi e potranno offrire un contributo crescente con il miglioramento della condizione.

Una ripartenza da consolidare

Il successo in **Catanzaro Carrarese** restituisce fiducia e premia una squadra che ha avuto il merito di insistere fino all'86° minuto. La giocata di Pafundi e Iemmello ha deciso l'incontro, ma Gorgone ha

voluto attribuire la vittoria al lavoro dell'intero gruppo.

Il Catanzaro dovrà ora trasformare questo risultato in continuità. La prossima partita presenterà nuove difficoltà e sarà necessario verificare le condizioni dei calciatori meno brillanti dal punto di vista atletico. La squadra, però, riparte da tre certezze importanti: la qualità dei suoi uomini migliori, una crescente capacità di soffrire e il sostegno di un **Ceravolo** tornato decisivo.

VIDEO INTEGRALE - POST GARA | GORGONE NEL POST PARTITA DI CATANZARO-CARRARESE

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/gorgone-dopo-catanzaro-carrarese-vittoria-meritata-qualit-e-carattere-al-ceravolo-video/155285>

